

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPds

Prof. Pietro Vereni

Relazione Annuale 2025

della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società Denominazione del Corso di Studio: Digital Humanities: Comunicazione, Lingue, Patrimonio Culturale
Classe: LM – 43 R
Interclasse:
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

La Commissione segnala che ogni parametro di giudizio legato al CdSM in Digital Humanities (d'ora in avanti DH) deve essere valutato partendo dal presupposto che il Corso è solo al suo secondo anno di attività, avendo iniziato ad operare nell'A.A. 2024/2025. Per questo motivo i dati valutativi sono incompleti, alcuni del tutto assenti e ogni giudizio di merito dovrà godere del beneficio del dubbio ed essere accolto nell'ottica di un punto di inizio di uno sviluppo futuro auspicato e auspicabile. Per questa primaria ragione, questa Commissione si limita a valutare e riportare i soli dati presenti, ribadendo quanto già dichiarato in relazione ad altri Corsi, ossia che i risultati dei questionari compilati dagli studenti sono spesso influenzati da un campione incompleto che non rende del tutto affidabile tale strumento come bade di riflessione e giudizio sulle qualità dei Cds.

Questa Commissione valuta imprescindibile: 1) effettuare una raccolta dati ed una elaborazione statistica più ampia, completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, rendendo le domande più chiare e la lettura dei risultati più immediata, considerando la possibilità di ridurne il numero, profilando altresì le domande sulle esigenze e sulle caratteristiche dei singoli CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I risultati che emergono da ogni singolo questionario devono sempre essere letti e valutati sulla base del CdS a cui fanno riferimento; soppesati sulla base delle caratteristiche di tali corsi e sulle specifiche modalità di gestione degli stessi Corsi. Giocoforza le domande dei questionari possono non apparire coerenti oppure non trovare risposta alcuna, o ancora essere di difficile lettura o interpretazione.

Le domande standardizzate non tengono probabilmente conto delle problematiche e delle esigenze degli specifici CdS. In particolare, le problematiche legate a orari, sovrapposizioni e aule dalla capienza inadeguata spesso non dipendono solo da carenze del CdS ma da situazioni di difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea e quindi comuni a molti CdS. In special modo, l'aumento degli iscritti e la saturazione del calendario didattico possono inficiare il risultato del questionario e necessitano quindi di rispecchiare maggiormente criticità complessive e caratteristiche specifiche dei CdS.

b) Linee di azione identificate

Si suggerisce di monitorare l'analisi sulla qualità della didattica, sensibilizzando gli studenti a partecipare alle campagne valutative, coinvolgendo maggiormente gli studenti e le studentesse in occasioni di confronto e i rappresentanti degli stessi nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento. Si sottolinea altresì di tenere in considerazione le problematiche sopra indicate aggiornando o riformulando i quesiti in base alle mutate condizioni in cui i CdS e gli insegnamenti operano.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>);

(<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206202000001>).

a) Punti di forza

I risultati del questionario testimoniano un primo anno di attività del CdSM assolutamente soddisfacente e proficuo, testimoniato dalle ottime valutazioni date dagli studenti. La media del punteggio risulta ampiamente superiore a 8 e vicina in molti casi al 9 in tutte le voci del questionario. Dai dati si nota punteggio molto alto, quasi vicino al 10, sul giudizio verso l'adeguatezza del materiale didattico, così come un valore poco inferiore al 10 si registra sulla domanda se i docenti hanno personalmente tenuto le lezioni.

Nell'analisi della Scheda SMA si evince che non sono presenti indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, data la nuova istituzione del corso e che non sono altresì presenti gli indicatori di approfondimento relativi alla soddisfazione e occupabilità, ancora una volta per la nuova istituzione del corso. Tuttavia, l'esame degli indicatori disponibili testimonia un ottimo inizio di attività da parte del Corso di DH. Il dato sugli avvisi di carriera (iC00a) presenta valore superiore a quello dell'area geografica e nazionale. Nello specifico il dato 48 è superiore sia a quello di area geografica (36 circa) che a quello nazionale (35 circa).

Data la recentissima entrata in attività del Corso, non sono disponibili i dati relativi ai laureati, in particolare il parametro iC01 e iC02.

Il dato iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) – è invece presente e testimonia una ottima organizzazione del CdS in DH (valore 4,6). Il dato è di poco inferiore a quello geografico, ma superiore al dato nazionale (4,0).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdSM si impegna quindi a proseguire nel trend mostrato, valorizzando i dati già presenti e positivi, migliorando laddove possibile e lavorare alacremente per ottenere dati positivi tra quelli non ancora presenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Scheda di Monitoraggio annuale.

a) Punti di forza

Premesso che i dati a disposizione non hanno un riferimento dell'anno precedente, il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti ottiene una valutazione poco inferiore a 9, quindi notevolmente positivo.

Lo stesso ottimo risultato si registra sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, che ottiene una valutazione superiore a 8.

Dalla Scheda di Monitoraggio si nota un ottimo rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – iC27 – più che positivo (14,8); esso è inferiore al dato geografico, ma superiore a quello nazionale (16,8 e 13,8).

Si segnala che non sono presenti indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, data la nuova istituzione del corso. Allo stesso modo, non sono presenti indicatori di approfondimento relativi alla soddisfazione e occupabilità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdSM si prefigge l'obiettivo di migliorare ulteriormente quei dati che risultano già positivi e incentivare il buon rapporto e la collaborazione tra studenti e corpo docente, incontrando le esigenze e le difficoltà dei primi, migliorando laddove possibile l'organizzazione didattica generale e incrementando il rapporto tra docenti incardinati e iscritti. Ciò sarà possibile anche con il supporto della Commissione Didattica e di Qualità, lavorando in sinergia con gli iscritti e con le commissioni apposite, compresa la presente Commissione Paritetica.

Il CdS in DH si impegnerà altresì a migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti incrementando gli insegnamenti erogati dal CdS ricorrendo con sempre minore frequenza a insegnamenti mutuati da altri corsi.

Si suggerisce di tenere costantemente aggiornate le pagine web sia del CdS che dei singoli docenti, così come le classi teams al fine di veicolare con sempre maggiore chiarezza e regolarità le informazioni agli iscritti, siano esse riguardanti le attività del CdS che i programmi dei singoli insegnamenti. Fondamentale in tal senso è disporre di schede di insegnamento compilate debitamente e di una piattaforma Didattica Web finalmente funzionante e il più possibile accessibile.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonte: Scheda di Monitoraggio annuale

a) Punti di forza

Le schede SUA e di Monitoraggio Annuale sono compilate con cura e testimoniano una buona crescita del CdSM, e alcuni parametri mancanti non pregiudicano il giudizio positivo. La recente attivazione del corso e l'assenza di parametri precedenti con cui confrontare gli attuali non permettono al momento di dare un giudizio complessivo, che tuttavia resta, lo si ribadisce, positivo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione sollecita a proseguire nella valorizzazione del CdS in DH e nel miglioramento dei parametri presenti, lavorando alacremente sul monitoraggio annuale e il riesame ciclico, migliorando l'efficacia delle attività di raccolta e analisi dei dati.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, Scheda di Monitoraggio annuale, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

a) Punti di forza

I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio mostrano un progressivo incremento dei punti di forza del CdSM, in primo luogo della internazionalizzazione che cresce notevolmente rispetto agli anni precedenti. Il parametro iC12, ossia l'attrattività del Corso verso studenti stranieri, registra ad esempio una crescita notevolissima.

Le opinioni degli studenti rivelano una soddisfazione complessiva che raggiunge il valore notevolmente superiore a 8, mentre le singole voci ottengono generalmente un valore superiore a 8, ad eccezione delle domande D8 (relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari), D13 (relativa alla disponibilità degli studenti a fruire di eventuali servizi di tutoraggio on line), e D15 (relativa all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature). La domanda D8 ottiene comunque un punteggio di 7. La domanda D13 ottiene un valore di 7,5. La domanda D15 ottiene un valore di 6,6.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Questa Commissione suggerisce di continuare nell'attività di potenziamento del CdSM, rafforzando i rapporti con gli studenti già iscritti e potenziando l'attrattività sia interna che esterna.

Il CdS si ripropone di intervenire sui punti deboli emersi dal questionario, rinforzando ulteriormente le attività di supporto alla didattica riguarda gli insegnamenti di informatica. Parimenti il Corso terrà in debito conto l'interesse espresso dagli studenti verso un servizio di tutoraggio on line.

Per quanto riguarda il problema degli spazi e delle aule, nonché la limitazione dei locali e delle attrezzature disponibili per le attività informatiche, il CdS si impegna segnalerà alle strutture competenti a riguardo.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di Monitoraggio annuale

Questa Commissione invita a valorizzare i punti di forza del neonato Corso di DH, testimoniati dal buon parametro iC00a e ad attendere che siano disponibili a dati ad oggi assenti. Al contempo i dati disponibili siano soggetti a costante monitoraggio nell'ottica di una crescita costante del Corso, che appare comunque attrattivo per tutti i campi di sua competenza – comunicazione, lingue e patrimonio culturale. Con ulteriori inserimenti di insegnamenti erogati potrà anche migliorare il rapporto tra docenti e studenti e crescere il livello di soddisfazione da parte degli studenti.